

N. 94/2016

Il giorno 29 giugno 2016, alle ore 09:15, in seconda convocazione, si è riunita, la IV Commissione Consiliare Permanente convocata con nota n. Prot.10690 del 24 giugno 2016.

Sono presenti i consiglieri Giovanna Guido e Anna Rita Taurino.

Constatata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta.

Si prosegue con la rilettura della bozza di Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e le adunanze, proseguendo con il Capo VII - Interrogazioni, interpellanze, mozioni.

All'esito si confermano gli artt. dal 35 al 36 che si licenziano con lo seguente testo:

Art. 35 – Interrogazione con dibattito (interpellanza)

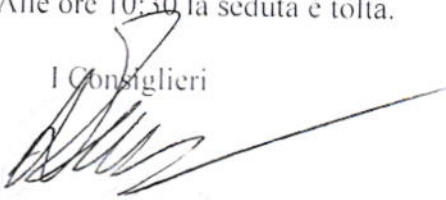

1. L'interrogazione con dibattito consiste nella domanda rivolta al Sindaco o alla Giunta, e indirizzata per conoscenza al Presidente del Consiglio, circa i motivi e gli intendimenti della condotta dell'Amministrazione Comunale su determinate questioni di particolare rilievo o di carattere generale.
2. L'interpellanza deve essere presentata per iscritto da un capogruppo o da almeno tre consiglieri comunali ed posta all'ordine del giorno della prima seduta consiliare successiva alla presentazione, sempre che sia pervenuta almeno otto giorni prima della data di convocazione dell'adunanza.
3. Dopo la lettura dell'interpellanza da parte del Presidente, l'interpellante ha la facoltà di illustrarla per non oltre dieci minuti.
4. La dichiarazione del Sindaco o dell'Assessore all'uopo incaricato non può superare i dieci minuti, la replica dell'interpellante i cinque minuti.
5. Qualora l'interpellante non sia soddisfatto e intenda promuovere una discussione sulle spiegazioni fornite, può presentare una mozione che sarà iscritta all'ordine del giorno della successiva seduta consiliare. Se l'interpellante non si avvale di tale facoltà, la mozione può essere presentata da altro consigliere.
6. Ove l'interpellanza sia firmata da più consiglieri, il diritto di illustrarla e di replicare spetta soltanto al primo firmatario o, in caso di assenza o rinuncia, ad uno degli altri firmatari.
7. Se l'interpellante non è presente all'adunanza nella quale l'interpellanza è posta all'ordine del giorno, questa è dichiarata decaduta.
6. Le interpellanze riguardanti fatti o argomenti identici o strettamente connessi sono svolte contemporaneamente.

Art.36 – Limite per lo svolgimento delle interrogazioni e delle Interrogazioni con dibattito (interpellanze)

1. Lo svolgimento delle interrogazioni e delle interpellanze non può occupare, di norma, più di un'ora per seduta.
2. Entro il limite di tempo suddetto nessun consigliere può svolgere nella stessa seduta una seconda interpellanza, sino al completo svolgimento di tutte quelle presentate dagli altri consiglieri.

Alle ore 10:30 la seduta è tolta.

I Consiglieri

Il Presidente